

Agcom, Santoro si appella a Napolitano

“L’ autorità di garanzia occupata dai partiti”

“Inaccettabile la multa contro di noi”. Sit in di protesta della comunità ebraica

GOFFREDO DE MARCHIS

ROMA — L’ authority per le Comunicazioni «è occupata dai partiti», ha smarrito il senso della sua terzietà, perciò Michele Santoro chiede al presidente della Repubblica, «con grandissimo rispetto», un intervento. È un appello lanciato direttamente a Giorgio Napolitano, quello del conduttore di *Annozero* all’ inizio della trasmissione ieri sera. Dunque si apre un altro fronte, dopo una settimana di polemiche legate alla puntata sul conflitto israelo-palestinese conclusa con la censura del consiglio di amministrazione della Rai al programma. L’ autorità guidata da Corrado Calabrò ha sanzionato *Annozero* proprio ieri per una puntata andata in onda otto mesi orsono in cui Beppe Grillo offendeva lo stesso Napolitano e Umberto Veronesi.

Santoro sferra subito, alle 21,05, il suo attacco all’ organismo di garanzia. «Non è accettabile, non è tollerabile — dice — che l’ Agcom deliberi una multa nei nostri confronti per una vicenda di quasi un anno fa, a tempi scaduti per poter comminare questo tipo di provvedimento e con un’ opposizione molto forte di una parte consistente della stessa Authority che giudica illegittimo questo intervento». Per Santoro Napolitano dovrebbe comportarsi come ha fatto per lo scontro tra le procure di Catanzaro e Salerno. Cioè intervenire direttamente «perché l’ authority

ha l’avallo dalla presidenza della Repubblica» anche se nel caso specifico l’ organismo che vigila sulle Comunicazioni è stato varato da un altro capo dello Stato. «Un’ agenzia non può comportarsi così — insiste Santoro —. Mi chiedo se non sia il caso anche in questa circostanza di chiedere le carte visto che uno di quelli che si sono accaniti contro di noi è stato beccato al telefono mentre parlava di Berlusconi come del grande capo e di come sferrare un attacco a Prodi. Figuriamoci al povero Santoro, povero tra virgolette e le virgolette le metto io...». Il giornalista si riferisce a Giancarlo Innocenzi, componente dell’ Agcom che compare nelle intercettazioni

ni del caso Saccà ed è stato poi censurato dall’ agenzia per la violazione del codice etico.

La puntata di ieri è stata dedicata alle vicende giudiziarie di Napoli, agli appalti di Alfredo Romeo, alla bufera che ha investito la sinistra e la destra, ospiti in studio Antonio Di Pietro, il democratico Giorgio Tonini, **Alfredo Mantovano** per il Pdl. Alcuni intercettazioni che riguardano i rapporti di Romeo con la Margherita e con Alleanza nazionale, e altre sul figlio di Di Pietro, Cristiano, sono state sceneggiate con l’ aiuto di attori professionisti. La partecipazione dell’ ex pm è stata criticata da Maurizio Gasparri: «Di Pietro scappa come un coniglio da veri confronti e si rifugia tra le mura amiche di Annozero dove racconta bugie e non ammette le palesi complicità sue e del figlio con Mautone. Siamo al favoreggiamento degli indagati da parte del servizio pubblico».

Ma Santoro è tornato anche sulle polemiche per la puntata su Gaza. Non ha risposto direttamente alla censura del Cda e al presidente Claudio Petruccioli. Ma si è difeso richiamandosi al Papa e allo scrittore israeliano David Grossman. «Anche loro hanno detto del massacro di Gaza. Noi abbiamo mostrato le immagini della strage dei bambini e condiviso le parole della scrittrice israeliana Manuela Dviri che ha spiegato come tutti dobbiamo sentirci responsabili per non avere

impedito quel massacro. “Siamo tutti assassini” ha detto la Dviri ed io ho detto sì». Ma la comunità ebraica di Roma non ha ancora digerito la trasmissione della scorsa settimana. E ieri sera una cinquantina di persone appartenenti alla comunità ha manifestato davanti al Teatro delle Vittorie, a Roma, da dove vanno in onda le puntate di Annozero. I manifestanti hanno srotolato bandiere inneggiando allo stato d’ Israele.

La vicenda

L’ APPELLO

Santoro si appella a Napolitano contro l’ Autorità delle comunicazioni

LA SANZIONE

L’ autorità lo ha multato per gli attacchi di Grillo a Napolitano e Veronesi

L’ ANNUNZIATA

Lucia Annunziata ha abbandonato la puntata di Annozero sul conflitto arabo-israeliano

PETRUCCIOLI

Dopo l’ ultima puntata su Gaza Santoro ha polemizzato con Petruccioli

Il giornalista: chi si accanisce contro di noi parla del premier come del grande capo